



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FLORE

Repository istituzionale dell'Università degli Studi di Firenze

Il vincitore della sezione monografia

Questa è la Versione finale referata (Post print/Accepted manuscript) della seguente pubblicazione:

Original Citation:

Il vincitore della sezione monografia / G. De Luca. - In: URBANISTICA INFORMAZIONI. - ISSN 2239-4222. - ELETTRONICO. - (2012), pp. 12-13.

Availability:

This version is available at: 2158/806693 since: 2020-06-05T07:34:06Z

Publisher:

INU EDIZIONI

Terms of use:

Open Access

La pubblicazione è resa disponibile sotto le norme e i termini della licenza di deposito, secondo quanto stabilito dalla Policy per l'accesso aperto dell'Università degli Studi di Firenze (<https://www.sba.unifi.it/upload/policy-oa-2016-1.pdf>)

Publisher copyright claim:

(Article begins on next page)

urbanistica
online

DOSSIER

**PREMIO INU
LETTERATURA
URBANISTICA
2012**

a cura di
**Francesco Domenico Moccia,
Marisa Fantin, Enrica Papa**

003

**Rivista
monografica
online**

ISBN
978-88-7603-090-1

INU
Edizioni

Sezione 1

I generi della letteratura urbanistica
FRANCESCO DOMENICO MOCCIA 01

Il premio letteratura urbanistica 2012 e la prossima edizione 2013
FRANCESCO DOMENICO MOCCIA, MARISA FANTIN, ENRICA PAPA 09

Sezione 2

Il vincitore della sezione monografie
GIUSEPPE DE LUCA 12

Il vincitore della sezione inediti
FRANCESCO SBETTI, LAURA POGLIANI 14

Il vincitore della sezione articoli su rivista
PATRIZIA GABELLINI 16

Sezione 3

Estratto vincitore sezione monografia "Paesaggio, progettazione urbanistica e spazio pubblico"
A CURA DI MARISA FANTIN 17

Scheda vincitore sezione articolo su rivista "Il progetto urbano per l'urbanistica sostenibile"
A CURA DI ENRICA PAPA 20

Estratto vincitore sezione inediti "HaNoi 2050. Trilogia di un paesaggio asiatico"
A CURA DI MARISA FANTIN 21

Estratto segnalazione sezione inediti "Nei territori di Carlo Doglio"
A CURA DI FRANCESCO SBETTI 24

Estratto segnalazione sezione inediti "Danni bellici e
ricostruzione dei centri storici minori sulla Linea Gotica in Toscana: esperienze a confronto "
A CURA DI FRANCESCO SBETTI 27

Estratto segnalazione sezione inediti "Genova: piani e progetti 1975/2011.
Contributi alla ricostruzione dell'immaginario disciplinare"
A CURA DI ENRICA PAPA 31

Sezione 4

Le schede delle opere
A CURA DI ENRICA PAPA 37

SEZIONE 2

In questa sezione viene dato spazio ai premiati attraverso la voce di alcuni esponenti del mondo accademico che presentano le opere vincitrici. In particolare viene riportato, come avvenuto nel corso della Giornata della Letteratura Urbanistica 2012, un breve intervento che delinea alcuni tratti distintivi delle opere. I brevi articoli della sezione quindi corrispondono ai tre premi assegnati: il premio per la migliore monografia, il premio per il miglior articolo su rivista ed il premio per il migliore inedito. Le opere vengono rispettivamente presentate da Giuseppe De Luca, Patrizia Gabellini e Laura Pogliani con Francesco Sbeti.

In this section, space is given to the winners through the voice of some academics that present the winning works. In particular, as occurred during the Day of Planning Literature, 2012, a brief speech is reported that outlines some distinctive features of the works. The short articles in the section therefore correspond to the three awards: the award for the best monograph, the award for the best journal article and the prize for the best unpublished. The works are presented respectively by Giuseppe De Luca, Patrizia Gabellini and Laura Pogliani with Francesco Sbeti.

IL VINCITORE DELLA SEZIONE MONOGRAFIA

È possibile rilanciare il disegno urbano di parti significative della città esistente, avvicinandolo il più possibile al progetto urbanistico, senza con ciò farne perdere riconoscibilità e ruolo? O meglio è possibile tentare di definire un'alleanza strategica tra i "difensori" del disegno urbano e i "tutori" della progettazione urbanistica nelle pratiche pubbliche di trasformazione della città contemporanea?

Sono questi i temi entro cui prende corpo il volume di Alberto Bottari. Il nodo entro cui viene esplorata questa alleanza è il sistema degli spazi aperti. Come noto lo spazio aperto, unitamente a quello degli spazi costruiti, contribuisce alla definizione dello spazio urbano nella sua complessità. La qualificazione del tessuto urbano avviene anche attraverso la rete degli spazi aperti: un sistema di spazi liberi in continuità fisica e relazionale che dialoga con il costruito, restituisce senso sociale, urbano e qualità di paesaggio. Era questa una condizione fondamentale nel disegno degli spazi pubblici nella città storica tale da condizionare la forma degli spazi privati. Condizione ribaltata nella città contemporanea, dove il disegno degli spazi privati ha finito per essere elemento condizionante di quelli pubblici, tale da essere troppo spesso considerato marginale e secondario sia nella progettazione architettonica che nelle stesse norme urbanistiche.

Partendo da questo assunto Bottari propone di far appello al progetto di riqualificazione degli spazi aperti per ridare senso all'intero spazio urbano. Un'accurata ri-progettazione con gli strumenti e le tecniche dalla progettazione paesaggistica degli spazi aperti pubblici, semipubblici e privati esistenti nella città contemporanea, specialmente in quella recente delle periferie figlia del progetto moderno o in quella estesa e porosa di figlia della dispersione insediativa, è infatti l'unica strada che può garantire la creazione di una identità spaziale e sociale e una diversa qualità dell'abitare. Per spazi pubblici l'A. intende il sistema della mobilità urbana, strade, piazze, marciapiedi, parchi e giardini, parcheggi e l'insieme degli elementi che costituiscono la scena urbana (facciate, pavimentazioni, oggetti e attrezzature). Per spazi aperti semipubblici intende soprattutto i cortili e gli spazi pertinenziali degli edifici. Per spazi aperti privati intende principalmente i giardini e gli spazi aperti di proprietà. L'insieme costituisce la trama che dà senso all'insediamento e che costituisce la base della sua "forma" di paesaggio aperto. Ri-disegnare gli spazi nella città esistente significa anche ri-scoprire la storia della sua stratificazione, i segni duraturi ancora presenti, la trama generatrice degli assetti fisici. Significa anche ri-scoprire la "lentezza" come metodo dell'osservazione del dettaglio, del particolare, delle relazioni fra gli

oggetti e gli spazi, con le persone, alla ricerca dei fulcri dell'organizzazione dello spazio aperto. In poche parole un metodo di disvelamento in un prospettiva di ri-progettazione.

La rilevanza del volume è proprio questa: la sua proiezione verso il "fare". Lo sforzo, cioè, di dimostrare la praticabilità di un approccio metodologico fondato sul progetto di riqualificazione dello spazio pubblico. Il volume è, difatti, una sorta di manuale implicito, anche nella sua organizzazione tripartita. Una prima parte definisco come "metodo" di lettura e interpretazione, significativamente titolata «Tracce della costruzione della città, tipologia edilizia e forma urbana, per una descrizione del territorio ed un progetto di riqualificazione dello spazio pubblico». Una seconda parte che definisco come "metodo della ricomposizione", anche questa significativamente titolata «Una "Città-Parco": percezione e progettazione dello spazio pubblico». Ed infine una terza dove vengono esposti gli elementi costitutivi del progetto a mo' di «Appendici», che trattano le diverse scale del progetto dello spazio aperto, o meglio del trasferimento degli approcci e degli orientamenti dal livello generale: la città, al livello del micro-intervento locale: quello particolareggiato, fino alla definizione dei regolamenti edilizi che incidono sull'edificio. Il tutto è chiuso con delle schede bibliografiche di sintesi che danno conto del lavoro svolto, ma anche indicano la strada di possibili approfondimenti.

L'interesse della proposta è la "giusta dimensione" degli interventi che l'A. identifica in quella «micro-urbana»: una dimensione intermedia tra il livello della pianificazione urbanistica e quello del progetto di architettura; dimensione che dovrebbe costituire l'aggancio tra il sistema degli spazi aperti della città colti nel loro insieme e la progettazione di dettaglio più prossima alla quotidianità. L'A. non lo cita, ma l'approccio che propone è molto vicino al cosiddetto Landscape Urbanism (cfr. C. Waldheim, eds, The Landscape Urbanism Reader, Princeton Architectural Press 2006) che suggerisce il superamento della tradizionale distinzione tra architettura, urbanistica e paesaggio, coniugando le caratteristiche dello "sguardo" sistemico e dinamico tipico dei paesaggisti, con il rigore delle analisi dei fattori economici e sociali propri dell'urbanistica, fino ad unirli al linguaggio proprio dell'architettura. Ed è altrettanto vicino alla scuola statunitense di Urban Design (cfr. J. Barnett, An Introduction to Urban Design, Harper & Row, New York 1982) che propone un approccio unitario tra urbanistica, architettura del paesaggio, ingegneria e architettura nella progettazione della città contemporanea.

Nonostante possiamo considerare il volume come un testo seminale in Italia. Il primo che affronta la

questione della riprogettazione dello spazio urbano in una prospettiva di paesaggistica integrata nella pianificazione urbanistica e nella progettazione architettonica.

Il testo è l'esito anche di un percorso professionale e didattico assai lungo svolto presso il Politecnico di Torino, dove è attivo un consistente numero di studiosi e ricercatori da anni impegnato nello studio di "come fare paesaggio" nell'urbanistica operativa e nei molteplici interventi di settore che modificano il territorio e gli insediamenti umani, in genere ispirati da obiettivi e criteri estranei a preoccupazioni paesaggistiche.

Il volume è fortemente influenzato da questa scuola.

GIUSEPPE DE LUCA

Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione del Territorio
Università degli Studi di Firenze



DOSSIER

urbanistica online

Rivista di cultura urbanistica e
ambientale dell'Istituto Nazionale
di Urbanistica

Anno 2
Giugno 2013

Editore: INU Edizioni
Iscr. Tribunale di Roma
n. 3563/1995;
Iscr. Cciaa di Roma
n. 814190

Direttore responsabile:
PAOLO AVARELLO

Codirettori:
LAURA POGLIANI E ANNA PALAZZO

Coordinatore della redazione:
Servizio abbonamenti:
MONICA BELLI
inued@inuedizioni.it

Consiglio di amministrazione
di INU Edizioni:
M. FANTIN (presidente)
D. DI LUDOVICO (consigliere delegato)
F. CALACE, G. FERINA

Redazione, amministrazione e
pubblicità:
INU Edizioni srl
Piazza Farnese 44, 00186 Roma
tel. 06/68134341, 06/68195562
fax 06/68214773, <http://www.inu.it>

Comitato scientifico e consiglio
direttivo nazionale:
AGNOLETTI CHIARA, CECCHINI
DOMENICO, LO GIUDICE ROBERTO,
OLIVA FEDERICO, PROPERZI
PIERLUIGI, STANGHELLINI STE-
FANO, TALIA MICHELE, TRILLO
CLAUDIA, VIVIANI SILVIA, COMUNE
DI LIVORNO (BRUNO PICCHI),
PROVINCIA DI ANCONA (RO-
BERTO RENZI), REGIONE UMBRIA
(LUCIANO TORTOIOLI) AMANTE
ENRICO, BARBIERI CARLO ALBER-
TO, BOBBIO ROBERTO, CENTANNI
CLAUDIO, CONTARDI LUCIO, CORTI
ENRICO, DE LUCA GIUSEPPE, DRI
GIORGIO, GERUNDO ROBERTO,
GIUDICE MAURO, IMBERTI LUCA,
LEONI GUIDO, MARINI FRANCO,
PICCININI MARIO, RADOCCIA RAF-
FAELLA, ROSSI FRANCESCO, ROTA
LORENZO, RUMOR ANDREA, TORRE
CARMELO, SAVARESE NICOLÒ,
STRAMANDINOLI MICHELE,
TROMBINO GIUSEPPE, ULRICI
GIOVANNA, VITILLO PIERGIORGIO,
AVARELLO PAOLO, MOGLIE SAURO,
PAGANO FORTUNATO ARCIDIACONO
ANDREA, COSTANTINO DOMENICO,
PROVINCIA DI BOLOGNA (GIACOMO
VENTURI)

Progetto grafico:
ILARIA GIATTI

Registrazione presso il Tribunale
della stampa di Roma, n.122/1997

INU
Edizioni

I generi della letteratura urbanistica
FRANCESCO DOMENICO MOCCIA

Il premio letteratura urbanistica 2012
e la prossima edizione 2013
FRANCESCO DOMENICO MOCCIA,
MARISA FANTIN, ENRICA PAPA

Il vincitore della sezione monografie
GIUSEPPE DE LUCA

Il vincitore della sezione
articoli su rivista
PATRIZIA GABELLINI

Il vincitore della sezione inediti
FRANCESCO SBETTI E LAURA POGLIANI

Estratto vincitore sezione monografia
"Paesaggio, progettazione urbanistica e
spazio pubblico"
A CURA DI MARISA FANTIN

Scheda vincitore sezione arti-
colo su rivista "Il progetto urbano per
l'urbanistica sostenibile"
A CURA DI ENRICA PAPA

Estratto vincitore sezione inediti
"HaNoi 2050. Trilogia di un paesaggio
asiatico"
A CURA DI MARISA FANTIN

Estratto segnalazione sezione inediti
"Nei territori di Carlo Doglio"
A CURA DI FRANCESCO SBETTI

Estratto segnalazione sezione inediti
"Danni bellici e ricostruzione dei centri
storici minori sulla Linea Gotica in
Toscana: esperienze a confronto "
A CURA DI FRANCESCO SBETTI

Estratto segnalazione sezione inediti
"Genova: piani e progetti 1975/2011.
Contributi alla ricostruzione
dell'immaginario disciplinare"
A CURA DI ENRICA PAPA

Le schede delle opere
A CURA DI ENRICA PAPA

DOSSIER urbanistica
online